

IN QUESTA SETTIMANA**Orario Sante Messe:**

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.00 S. Paolino

Sabato e vigilie: ore 17.30 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.30 S. Paolino

Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.30 S. Paolino ore 9.30 Cappella del Tabarracci

* da Lunedì 1 ottobre la S. Messa feriale viene celebrata alle ore 18.00

* **Martedì 2 ore 16.30: ASCOLTO DELLA PAROLA** * **Mercoledì 3 riprende l'attività del dopo-Scuola dalle ore 15.30 alle ore 17.30, ogni Mercoledì e Venerdì nei locali parrocchiali*** **Mercoledì 3 ore 16.30: Santo Rosario nella Cappella del Santissimo*** **Giovedì 4: dalle 15.30 ore alle 17.30 sono aperte le iscrizioni al primo anno della Scuola Teologica. Alle ore 17.30 Inizio delle lezioni*** **Giovedì 4 ore 16.30: Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230*** **Giovedì 4 ore 21.00: ASCOLTO DELLA PAROLA** * **Venerdì 5 ore 21.00: locali parrocchiali di San Paolino incontro per tutta la zona pastorale con il Dott. Gabriele Tomei, Assessore al Sociale del Comune di Viareggio, sull'immigrazione nella nostra Città.*** **SABATO 6: ISCRIZIONI AL CATECHISMO
PER I RAGAZZI DEL PRIMO ANNO
PRESSO L'UFFICIO PARROCCHIALE
ORE 9.00 - 12.00 e 16.00 - 18.00*** **Domenica 7 prima del mese:
ore 9.00 - 10.45 ADORAZIONE SILENZIOSA nella Cappellina**
Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità della Parrocchia e la condivisione con le famiglie bisognose* **Lunedì 8 ore 21.15: Oratorio di San Giovanni Bosco
Convocazione Assemblea Zonale: LA CHIESA NELLA CITTA'****XXVI Settimana del Tempo Ordinario - II del Salterio****Domenica 30: Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48****Lunedì 1 : Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50****Martedì 2 : Es 23,20-23; Sal 90; Mt 18,1-5.10 SS. Angeli Custodi****Mercoledì 3 : Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62****Giovedì 4 : Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30 S. Francesco d'Assisi****Venerdì 5 : Gb 38,1.12-21; 40,3-5; Sal 138; Lc 10,13-16****Sabato 6 : Gb 42,1-3.5-6.12-17; Sal 118; Lc 10,17-24****Domenica 7 : Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16** **LETTERA AI CRISTIANI****Parrocchia di S. Paolino - Viareggio****0584-30926****info@sanpaolino.eu****Web: www.sanpaolino.eu****Anno XLIII - N. 39 - Domenica 30 Settembre 2018
XXVI Domenica del Tempo Ordinario**

Si è proprio nascosta la profezia o siamo talmente convinti di possederla in appalto stabile, da contestare Dio e il suo Spirito se la si trova anche in colui che nemmeno ci aspettiamo? Una parte dello spirito che era in Mose è posta sopra settanta anziani ed essi profetizzano. Ma profetizzano anche i due uomini rimasti nell'accampamento. Giosuè chiede a Mosè che sia loro impedito. "Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito". Mi pare di comprendere che la privazione di Luce da parte di Dio, è la nostra pretesa di essere e voler rimanere unici possessori e distributori dei suoi doni. Col nostro atteggiamento gretto e chiuso, allontaniamo l'azione dello Spirito Santo dalla nostra vita e da quella della comunità. Diventiamo sterili. E' l'atteggiamento degli apostoli che vogliono impedire, a chiunque non appartenga al loro gruppo, di scacciare i demoni. Osserviamo l'atteggiamento di sempre. Una chiesa blindata nei servizi e nei privilegi. Una chiesa che non sa credere allo Spirito di Gesù Risorto il quale soffia dove vuole. Una chiesa infarcita e appesantita di esclusivismi, di pretese alla primogenitura. Una chiesa mondana. La risposta di Gesù è pacata e ferma: "Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi". Se capissimo a fondo e vivessimo coerentemente queste parole di Gesù, metteremmo le basi solide del dialogo, dell'accoglienza delle diversità, del rispetto reciproco. Perché essere gelosi del bene che gli altri fanno, fino a rendergli la vita impossibile e quindi impedirgli di compierlo con serenità è gioia? E' un gesto di autolesionismo comunitario che porta alla prevaricazione dei più potenti, dei pochi pieni di pretese, delle lingue più velenose e appuntite. Se una persona è più brava di noi è un dono di Dio; se è meno dotata di noi è ugualmente un bene di Dio; se è meno arrogante di noi è un bene di Dio. E' una pretesa incomprensibile pensare di avere ricevuto l'esclusiva dello Spirito.

